

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Piobesi Torinese ad uso irriguo, chiesta dal Sig. Ponzio Francesco. (n. pratica 026173 – Cod. Utenza TO15017) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente n. 94-3207 del 21.3.2019; Pozzo Codice Univoco: TO-P-01889.

"Il Dirigente (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Sig. Ponzio Francesco - C.F. "*omissis*", residente in "*omissis*", ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, la concessione preferenziale, in forma precaria, di derivazione d'acqua ad uso irriguo (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per bagnare ha 1.03.00 di terreno per mezzo di n. 1 pozzo ricondizionato in falda profonda, ubicato in Comune di Piobesi Torinese, come identificato in premessa (nr. pr. **026173**, cod. utenza **TO15017**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)